



COMUNE DI SOVICO

Provincia di Monza e Brianza

Sovico, 11 agosto 2023

TASSA RIFIUTI (TARI) 2023

PASSAGGIO DA TARIFFA MONOMIA A BINOMIA

Presupposto del tributo e regole per il calcolo della tariffa TARI Utenze domestiche e non domestiche

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte esistenti nel territorio comunale a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani o ad essi assimilati, con vincolo di solidarietà fra i componenti il nucleo familiare o di coloro che usano in comune locali o le aree stesse. Per occupazione si intende anche la sola disponibilità materiale dei locali e delle aree.

Il tributo è dovuto per anno solare e viene calcolato in base alle tariffe commisurate alle quantità e qualità medie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta applicando i criteri previsti dal DPR 158/1999.

Dal 1° gennaio 2023, stante le disposizioni impartite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e conseguentemente da Gelsia Ambiente srl, le tariffe sui rifiuti sono calcolate secondo la normativa prevista dal D.P.R. n.158 del 1999, visto il richiamo operato dall'art. 1 comma 651, della legge 147/2013.

In particolare, l'art. 3 del D.P.R. 158/99 prevede che la tariffa deve avere una **struttura binomia** articolata in due componenti:

- una **componente fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio;
- una **componente variabile**, commisurata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione.

Le tariffe sono articolate per le **utenze domestiche** e per quelle **non domestiche**, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti.

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/99, **la quota fissa delle utenze domestiche** viene ripartita sulla base dei metri quadrati occupati dalle 6 categorie corrispondenti al numero degli occupanti, intendendosi come unica categoria quella rappresentata da 6 o più occupanti. Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti K_a presenti nello stesso D.P.R.158/99.

La **quota variabile** viene ripartita proporzionalmente tra le stesse sei categorie,

indipendentemente dalla superficie occupata, sempre sulla base di specifici coefficienti nell'ambito degli intervalli di cui al D.P.R. 158/99, denominati coefficienti Kb.

Sia la **quota fissa** che la **quota variabile** delle **utenze non domestiche** viene ripartita sulla base dei metri quadrati occupati da ciascuna delle categorie determinate dal D.P.R. 158/99 in relazione alla tipologia di attività svolta. Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti Kc (per la parte fissa) e Kd (per la parte variabile) nell'ambito di intervalli specifici previsti dal D.P.R. 158/99.

Pertanto le tariffe applicate alle utenze domestiche sono suddivise in una quota fissa, da applicare alla superficie imponibile differenziata in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, ed una quota variabile che è un importo in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare.

Per le utenze non domestiche la quota fissa e la quota variabile della Tassa Rifiuti sono determinate in proporzione ai metri quadrati ed in funzione dell'attività svolta.

All'importo del tributo complessivamente dovuto viene applicato un 5% a titolo di addizionale provinciale a favore della Provincia di Monza e della Brianza per lo svolgimento delle funzioni di tutela ambientale.

Di seguito le tariffe della TARI di cui all'art. 1 comma 639 della L. 147/2013 determinate sulla base delle disposizioni del DPR n. 158/1999, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 06/04/2023:

a. TARIFFE DOMESTICHE

| n ° componenti | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE NUCLEO |
|-----------------------|----------------------------|---------------------------------|
| 1 | 0,566 | 44,129 |
| 2 | 0,665 | 75,019 |
| 3 | 0,743 | 83,845 |
| 4 | 0,807 | 97,083 |
| 5 | 0,871 | 127,974 |
| 6 e più | 0,920 | 150,038 |

b. TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

| CATEGORIA DI ATTIVITA' | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE A MQ. |
|---|----------------------------|--------------------------------|
| 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,635 | 0,541 |
| 2. Sale teatrali e cinematografiche | 0,476 | 0,412 |
| 3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta | 0,952 | 0,808 |
| 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 1,206 | 1,030 |
| 5. Stabilimenti balneari | 0,000 | 0,000 |
| 6. Esposizioni, autosaloni | 0,809 | 0,695 |
| 7. Alberghi con ristorante | 0,000 | 1,623 |
| 8. Alberghi senza ristorante | 1,508 | 1,279 |
| 9. Case di cura e riposo | 0,000 | 0,000 |
| 10. Ospedali | 0,000 | 0,000 |
| 11. Uffici, agenzie | 1,698 | 1,447 |
| 12. Banche, istituti di credito e studi professionali | 0,968 | 0,829 |
| 13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1,571 | 1,343 |
| 14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze | 1,762 | 1,496 |
| 15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1,317 | 1,122 |
| 16. Banchi di mercato di beni durevoli | 0,000 | 0,000 |
| 17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,730 | 1,475 |
| 18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,302 | 1,114 |
| 19. Carrozzeria, autofficina. Elettrauto | 1,730 | 1,475 |
| 20. Attività industriali con capannone di produzione | 1,460 | 1,241 |
| 21. Attività industriali di produzione beni specifici | 1,730 | 1,468 |
| 22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 8,841 | 7,527 |
| 23. Mense, birrerie, amburgherie | 0,000 | 6,556 |
| 24. Bar, caffè, pasticceria | 6,285 | 5,346 |
| 25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari | 3,206 | 3,736 |
| 26. Plurilicenze alimentari e/o miste | 4,143 | 2,077 |
| 27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio | 11,381 | 9,684 |
| 28. Ipermercati di generi misti | 0,000 | 0,000 |
| 29. Banchi al mercato di generi alimentari | 0,000 | 0,000 |
| 30. Discoteche, night club | 0,000 | 0,000 |

ESEMPI DI CALCOLO

Per le UTENZE DOMESTICHE

La **quota fissa** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa, determinata dal Comune, in base al numero di persone che occupano l'immobile secondo la formula: **METRI QUADRATI X TARIFFA FISSA**.

La **quota variabile** della TARI, determinata dal Comune, è invece articolata in base al numero di persone che occupano l'immobile.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, viene applicato il tributo provinciale pari al 5% dell'imponibile.

Ipotizzando un nucleo familiare composto da 3 componenti ed una abitazione con una superficie imponibile di 100 m² il calcolo, su base annua (12 mesi), sarà il seguente:

- tariffa parte fissa: 0,743 euro/mq
- tariffa parte variabile riferita a 3 componenti: euro 83,845
- quota provinciale: 5%

| | | |
|-----------------------------|------------------------------|--------------------|
| Parte fissa TARI | 0,743 € x 100 m ² | 74,30 € |
| Parte variabile TARI | x 3 Componenti | 83,845 € |
| Quota Provinciale | (74,30 + 83,845) x 5% | 7,90725 € |
| Totale TARI | 74,30+83,845+7,90725 | 166,05225 € |
| Totale Arrotondato | | 166,00 € |

Per UTENZE NON DOMESTICHE

La **quota fissa** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa (determinata in base alla relativa categoria di appartenenza) secondo la formula: **METRI QUADRATI X TARIFFA FISSA**.

La **quota variabile** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa variabile (determinata in base alla propria categoria di appartenenza) secondo la formula: **METRI QUADRATI X TARIFFA VARIABILE**.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, viene applicato il tributo provinciale pari al 5% dell'imponibile.

Ipotizzando un negozio di abbigliamento con una superficie di 100 m², categoria di appartenenza 13, il calcolo, su base annua (12 mesi), sarà il seguente:

- tariffa parte fissa: 1,571 euro/mq
- tariffa parte variabile (riferita alla categoria di appartenenza): 1,343 euro/mq
- quota provinciale: 5%

| | | |
|-----------------------------|------------------------------|-----------------|
| Parte fissa TARI | 1,571 € x 100 m ² | 157,10 € |
| Parte variabile TARI | 1,343 € x 100 m ² | 134,30 € |
| Quota Provinciale | (157,10 + 134,30) x 5% | 14,57 € |
| Totale TARI | 157,10 + 134,30 + 14,57 | 305,97 € |
| Totale Arrotondato | | 306,00 € |